

Termine del 30 giugno per le attestazioni sulla trasparenza

L'ANAC ha messo a disposizione un nuovo applicativo web

/ Maria Francesca ARTUSI

È stata pubblicata sul sito dell'Autorità nazionale anti-corruzione (ANAC) la delibera n. [203](#) del 17 maggio 2023, ai fini dello svolgimento delle verifiche sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

Il termine per la rilevazione dei dati è fissato quest'anno al **30 giugno**, mentre l'attestazione andrà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" o "Società trasparente" entro il 31 luglio.

L'obbligo è rivolto ad amministrazioni pubbliche, enti pubblici economici, ordini professionali, società ed enti di diritto privato in controllo pubblico, società partecipate dalle pubbliche amministrazioni ed enti privati di cui all'[art. 2-bis](#) comma 3 del DLgs. 33/2013.

La novità principale è che gli **OIV**, o gli altri organismi con funzioni analoghe, dovranno utilizzare un'**applicazione web** apposita resa disponibile sul sito dell'ANAC medesima.

Va ricordato che tale attestazione è prevista dal [art. 14](#) comma 4 lett. g) del DLgs. 150/2009 e dall'[art. 1](#) comma 8-*bis* della L. 190/2012, che indicano gli Organismi interni di valutazione (OIV) come soggetti competenti a effettuare tale adempimento.

Le diverse delibere dell'ANAC che si sono succedute negli anni hanno specificato come ciò debba avvenire in tutte quelle realtà che non sono tenute a dotarsi di un OIV. Quale regola generale, nel caso in cui l'ente, pubblico o privato, sia privo di OIV, o di organismo o di altro soggetto con funzioni analoghe agli OIV, l'attestazione e la compilazione della griglia di rilevazione è effettuata dal **RPCT**, ovvero nel caso delle società a partecipazione pubblica non di controllo dal rappresentante legale e nelle associazioni, fondazioni e enti di diritto privato dal rappresentante legale o dall'organo di controllo, ove previsto, specificando che nell'ente è assente l'OIV o altro organismo con funzioni analoghe e motivandone le ragioni. Per quanto riguarda gli **Ordini professionali**, il CNDCEC – con l'Informativa n. [29/2018](#) – aveva suggerito di affidare il compito di attestazione al Collegio dei revisori nominato in ciascun Ordine territoriale.

La delibera ANAC n. 203/2023 precisa che, allo scopo di verificare l'effettiva pubblicazione dei dati previsti dalla normativa vigente, il Consiglio dell'Autorità, nell'adunanza del 17 maggio 2023, ha individuato spe-

cifiche **categorie di dati** di cui si è tenuti ad attestare la pubblicazione. Il documento dovrà anche contenere un'attestazione riguardo all'assenza di filtri e/o altre soluzioni tecniche atte a impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" o "Società trasparente", salvo le ipotesi consentite dalla normativa vigente, trattandosi di adempimento ([artt. 7 e 9](#) del DLgs. 33/2013) strettamente connesso alla realizzazione della piena trasparenza amministrativa e alla effettiva disponibilità e riutilizzabilità dei dati pubblicati.

Come si è detto, per l'anno 2023, dovrà essere utilizzata un'apposita applicazione web che sarà resa disponibile sul sito dell'Autorità. L'accesso alla suddetta applicazione sarà possibile, previa **registrazione** dell'utente al Sistema di registrazione e profilazione utenti dell'Autorità, con richiesta di attivazione del profilo OIV, anche nei casi in cui l'ente ne risulti provvisoriamente sprovvisto, con identificazione, in tale evenienza, del soggetto al quale sono attribuite funzioni di attestazione. Con la stessa utenza sarà possibile richiedere e attivare **più profili OIV**, uno per ogni ente (amministrazioni, enti e società) per cui viene svolta la funzione di attestazione sul corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

L'applicazione consentirà, pertanto, all'utente OIV: di documentare le verifiche in apposita scheda di rilevazione al 30 giugno 2023; di convalidare le verifiche entro il 31 luglio 2023 e con la convalida di trasmetterle all'Autorità; di estrarre tutti i documenti utili – attestazione e scheda verifiche – ai fini della loro pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" o "Società trasparente" dei siti web delle amministrazioni/enti/società.

Vi sarà poi tempo fino al **30 novembre** 2023 per colmare eventuali lacune segnalate in tale attestazione, aggiornando i dati inseriti nell'applicativo medesimo (con particolare riguardo alla colonna "completezza di contenuto").

Si attende dunque che l'ANAC renda disponibili, nella pagina web in cui è pubblicata la citata delibera, le **istruzioni** per l'utilizzo dell'applicativo e ogni documento utile all'attività di svolgimento e attestazione delle verifiche effettuate.